



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 70 del 16/05/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2012, n. 723

L.R. n. 33/06 - Titolo II - artt. 7-8: "Programma Regionale Triennale per l'impiantistica e gli spazi destinati alle attività motorio- sportive - anni 2012-2014 - Criteri e modalità di attuazione". Revoca DGR n. 1772 del 24/09/2008.

L'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Sport per tutti, riferisce:

Premesso che la Regione Puglia con la L.R. n. 33/06 "Norme per lo sviluppo dello Sport per Tutti", riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e persegue gli obiettivi della politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;

Visto che la stessa legge regionale riconosce alla Regione Puglia l'esercizio delle funzioni in materia di Sport nell'ambito della programmazione regionale in ordine:

- agli impianti e gli spazi destinati all'attività sportiva, al fine di favorire la loro effettiva fruizione da parte dei cittadini anche in forma non organizzata;
- alla distribuzione equilibrata della dotazione di impianti sportivi nel territorio regionale;
- al miglioramento, l'adeguamento e la qualificazione delle strutture e delle attrezzature esistenti ed il loro pieno utilizzo;

Visto che lo strumento che dà attuazione alle disposizioni enunciate all'art. 7 comma 2 della L.R. n. 33/06 è il programma triennale per l'impiantistica sportiva, il quale deve stabilire le linee di indirizzo della Regione per il periodo di validità dello stesso ed i soggetti cui si riferiscono gli interventi previsti e le modalità di attuazione;

Preso atto che con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 178 del 14 ottobre 2008 è stato adottato il "Programma regionale triennale per l'impiantistica e gli spazi sportivi - anni 2008-2010" (approvato con DGR n 1772 del 24/9/2008) finalizzato alla realizzazione di "punti sport" (o playground) in varie aree pubbliche e private del territori regionale, per favorire l'attività motoria e sportiva nonché l'aggregazione sociale, in aree verdi e spazi pubblici non destinati in modo specifico all'impiantistica sportiva e nei quali fosse possibile integrare diverse funzioni quali attività culturali, associative e ricreative;

Atteso che obiettivo del programma regionale era quello di realizzare, nel triennio di riferimento, almeno 300 punti sport in tutta la Regione, e che dalla rilevazione effettuata presso le Amministrazioni provinciali relativamente ai punti sport realizzati sul proprio territorio tra il 2008 e il 2010 è emerso che su 139 progetti presentati, 123 sono stati quelli ammessi al finanziamento;

Atteso che la scadenza del “Programma triennale regionale per l’impiantistica e gli spazi sportivi - Anni 2008-2010” ha reso necessaria l’attivazione di un percorso di concertazione e di confronto con tutti i soggetti pubblici e privati che operano a livello regionale sulla materia, al fine di condividere criticità, obiettivi, programmi ed azioni da pianificare e sviluppare a livello regionale relativamente al nuovo Programma regionale triennale per l’impiantistica e gli spazi sportivi;

Considerato che sono stati realizzati incontri programmatici con i rappresentanti istituzionali delle 6 Amministrazioni Provinciali, con i rappresentanti della Consulta Regionale dello Sport e, successivamente, sono stati organizzati 6 Forum provinciali quali luoghi di confronto con e tra i rappresentanti istituzionali dei Comuni e 6 Seminari a carattere provinciale, aperti alla partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati che operano a livello regionale in ambito sportivo;

Tenuto conto che tra le criticità rappresentate durante il percorso di programmazione partecipata è emersa l’urgenza:

- a) di intervenire sulla messa a norma e sulla messa in sicurezza degli impianti sportivi facenti capo agli Enti Locali ed a tutti gli altri soggetti di cui al comma 1 art. 8 lett. b), c), d), e), f), al fine di favorire il loro pieno utilizzo nonché lo svolgimento delle attività motorie, ricreative, sportive in ambienti sani e sicuri, in quanto i problemi esistenti sono legati più all’ inadeguatezza e insicurezza strutturale che alla loro insufficienza numerica;
- b) di prevedere una forma di premialità per quegli interventi realizzati secondo criteri di basso impatto ambientale e di efficienza energetica;
- c) di snellire le procedure e la modulistica per ottenere il finanziamento;

Atteso che nell’ultimo incontro avuto il 3/11/2011 con i rappresentanti istituzionali delle Amministrazioni Provinciali è stata condivisa la necessità che il Programma triennale regionale per l’impiantistica e gli spazi sportivi finanzi interventi che rispondano alle esigenze prioritarie innanzi dette ma che, tuttavia, era necessario per il 2011 riproporre il finanziamento dei punti sport, atteso che i fondi relativi al primo anno di finanziamento del programma regionale triennale 2008-2010 non erano stati completamente utilizzati da tutte le amministrazioni provinciali per motivi tecnico-burocratici, e che, addirittura, a causa della precaria situazione politico-amministrativa la Provincia di Taranto aveva dovuto restituire completamente alla Regione l’importo attribuito;

Vista la DGR n. 2437 del 8/11/2011 con la quale è stato approvato che, limitatamente all’anno 2011, le Amministrazioni Provinciali territorialmente competenti, ai sensi del comma 6 art. 8 della L. R. n. 33/06, avrebbero predisposto apposite graduatorie provinciali di merito dei progetti per la realizzazione di punti sport presentati entro il 31 gennaio 2012 ed avrebbero assegnato i relativi contributi in attuazione dei criteri, modalità e principi indicati nel “Programma Regionale triennale per l’impiantistica e gli spazi sportivi - 2008-2010”;

Preso atto che, come previsto dal comma 2 art. 7 della citata L.R. 33/06, la Consulta Regionale dello Sport nell’incontro del 18/11/2011 ha condiviso le criticità emerse e la necessità di intervenire per farvi fronte;

Rilevato che il comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 33/06 prevede che le risorse stanziare sull’apposito capitolo di bilancio regionale siano ripartite per il 65% agli Enti Locali ed il restante 35% per tutti gli altri soggetti di cui al comma 1 art. 8 lett. b), c), d), e), f);

Atteso che le Province ai sensi del comma 6 art. 8 della L.R. n. 33/06 assegnano i contributi secondo le direttive emanate dalla Regione in materia, sulla base di apposite graduatorie provinciali;

Per quanto sopra rappresentato, si ritiene opportuno definire con il presente atto, di competenza della Giunta regionale, il nuovo “Programma Regionale triennale per l’impiantistica e gli spazi sportivi - anni 2012-2014 - Criteri e modalità di attuazione”, di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente gli assi e le misure di intervento, le modalità di attuazione e le modalità di concessione ed erogazione del contributo.

Si propone, quindi, di sottoporre il presente provvedimento contenente il “Programma Regionale triennale per l’impiantistica e gli spazi sportivi - anni 2012-2014 - Criteri e modalità di attuazione” all’approvazione del Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 33/06.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell’art. 4 comma 4 - lettera “K” della L.R. 7/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l’adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alle Risorse umane, Semplificazione e Sport;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell’Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport in premessa esplicitata che qui si intende integralmente riportata;

2. di approvare il “Programma Regionale Triennale per l’impiantistica e gli spazi destinati alle attività motorie e sportive - anni 2012 - 2014 - Criteri e modalità di attuazione”, di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente gli assi e le misure di intervento, le modalità di attuazione e le modalità di concessione ed erogazione del contributo;

3. di sottoporre il presente provvedimento contenente il “Programma Regionale triennale per l’impiantistica e gli spazi sportivi - anni 2012-2014 - Criteri e modalità di attuazione” all’approvazione del Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 33/06;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web: www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Teresa Scaringi Dott. Nichi Vendola